



## **Decreto Dirigenziale n. 626 del 18/09/2014**

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 4 - UOD Ufficio Pianificazione Protez.Civile-Rapporti con EELL-Formazione

Oggetto dell'Atto:

P.O.R. CAMPANIA F.E.S.R. 2007÷2013. OBIETTIVO OPERATIVO 1.6 PREVENZIONE DEI RISCHI NATURALI ED ANTROPICI. INTERVENTO SISTEMA DEI PRESIDI TERRITORIALI IDROGEOLOGICI E IDRAULICI. ATTIVITA' DI ADDESTRAMENTO E LABORATORIO PRESIDI TERRITORIALI IDROGEOLOGICI ED IDRAULICI - CODICE CUP: B29G14000090007. INDIVIDUAZIONE NUOVO RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO.

## IL DIRIGENTE

**PREMESSO che:**

- a) con decisione n. C(2007)4265 dell'11 settembre 2007, la Commissione Europea ha approvato la proposta di Programma Operativo Regionale F.E.S.R. Campania 2007÷2013;
- b) con Deliberazione n. 1921 del 09 novembre 2007, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del P.O.R. F.E.S.R. Campania 2007÷2013 e lo ha trasmesso al Consiglio regionale;
- c) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 dell'11 novembre 2008 è stato approvato il Piano finanziario del P.O.R. F.E.S.R. 2007÷2013;
- d) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 960 del 30 maggio 2008 sono stati istituiti i capitoli di bilancio dedicati ai singoli obiettivi operativi del F.E.S.R.;
- e) con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 07 marzo 2008, ai Dirigenti di Settore della Giunta Regionale è stata affidata la responsabilità della gestione degli Obiettivi Operativi del P.O.R. F.E.S.R. 2007÷2013 e, in particolare, al Dirigente pro-tempore del Settore "Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio" dell'Area Generale di Coordinamento 05 è stata affidata la responsabilità di gestione dell'Obiettivo Operativo 1.6;
- f) con Deliberazione n. 166/2012, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione C(2012) 1843 del 27/03/2012 che ha modificato il P.O.R. F.E.S.R. 2007÷2013;
- g) con Deliberazione n. 521/2012, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione C(2012) 6248 del 21 settembre 2012 con cui la Commissione europea ha approvato la proposta di modifica del P.O.R. Campania F.E.S.R. 2007÷2013;
- h) con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'Area Generale di Coordinamento 09, è stata approvata la nuova versione del Manuale di Attuazione del P.O.R. Campania F.E.S.R. 2007-2013

**PRESO ATTO che:**

- a) nell'ambito del Piano finanziario del P.O. F.E.S.R. 2007÷2013, è stata assegnata una dotazione finanziaria di 140 milioni di Euro all'Obiettivo Operativo 1.6 "Prevenzione dei rischi naturali ed antropici", ricompreso nell'Obiettivo Specifico 1.b "Rischi naturali" dell'Asse 1 "Sostenibilità ambientale ed attrattività culturale e turistica" del P.O.R. Campania – F.E.S.R. 2007÷2013;
- b) con Deliberazione n. 421 del 04 agosto 2011 la dotazione finanziaria, assegnata all'Obiettivo Operativo 1.6 con D.G.R. n. 26/2008, è stata ridotta da 140 a 110 M€, con pari incremento di quella dell'Obiettivo Operativo 1.7 "Edifici pubblici sicuri";
- c) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 434 del 9 agosto 2011, è stata completata la programmazione finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.6, attraverso l'approvazione del riparto programmatico delle risorse residuali disponibili, ammontanti a complessivi € 74.516.464,12 e sono state impartite le disposizioni per l'attuazione degli interventi programmati;
- d) il riparto programmatico deliberato fa riferimento a 5 attività, individuate in coerenza rispetto ai criteri di selezione delle operazioni del P.O.R. F.E.S.R. 2007-2013 di cui alla D.G.R. n. 879/2008 e in relazione alle differenti categorie tipologiche e specificità funzionali degli interventi da realizzare e alle corrispondenti distinte procedure tecniche e amministrative, presupposte, connesse e consequenziali all'attuazione dei progetti;
- e) nell'ambito dell'attività rubricata c) nel riparto approvato con la D.G.R. 434/2011 e dei relativi interventi, finalizzati al potenziamento dei sistemi preposti alla gestione del preallarme, dell'emergenza e all'attuazione degli interventi di soccorso e assistenza alle popolazioni colpite da eventi calamitosi, sono state previste azioni e attività rivolte, fra l'altro, al potenziamento del sistema dei presidi territoriali idrogeologici attraverso il finanziamento delle attività immateriali di cui al progetto che sarebbe stato sviluppato da parte dell'ARCADIS, ente strumentale della Regione Campania;
- f) con Delibera di Giunta n. 208 del 28/06/2013 è stato approvato in via programmatica l'intervento di realizzazione del sistema dei presidi territoriali idrogeologici e idraulici, ricompreso nell'attività c) dell'obiettivo operativo 1.6 "Prevenzione dei rischi naturali ed antropici" del P.O.R. Campania

F.E.S.R. 2007÷2013, tenendo conto di quanto stabilito negli elaborati dello studio preliminare, allegati alla Delibera;

- g) con Decreto Presidenziale n. 438 del 15/11/2013 il dirigente pro-tempore della Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile è stato designato quale Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.6 del P.O. F.E.S.R. Campania 2007/2013, il quale si avvale della struttura organizzativa nella quale è istituzionalmente incardinato;

**DATO ATTO che:**

- a) il sistema dei presidi territoriali idrogeologici e idraulici è costituito da unità professionali esperte, presuntivamente valutato in n. 1.000 unità, costituite da n. 500 coppie di presidianti, adeguatamente addestrati e specializzati nella difesa del suolo e protezione civile, operanti su base volontaria e senza vincolo di subordinazione, che svolgono attività a supporto dell'autorità locale di protezione civile, attraverso il monitoraggio locale delle aree ad elevato rischio idrogeologico, la valutazione, diretta e in tempo reale, dell'insorgenza di fenomeni precursori di dissesto potenzialmente pericolosi per l'incolumità delle persone e il supporto nell'adozione delle misure di coordinamento, comando e controllo stabilite dalla pianificazione di emergenza;
- b) nello studio preliminare predisposto da un apposito gruppo di lavoro, coordinato dall'ARCADIS e composto da rappresentanti dell'ex Settore Difesa Suolo e dell'ex Settore Protezione Civile, nonché integrato dai delegati regionali degli Ordini Professionali dei Geologi e degli Ingegneri, sono state previste una serie di azioni, compiutamente descritte negli elaborati allegati alla Delibera di Giunta n. 208 del 28/06/2013, finalizzate al conseguimento degli obiettivi di operatività dei presidi;
- c) ai fini dell'attuazione dell'intervento, risultano definite le specifiche tecniche e funzionali del sistema da conseguire, sia in termini di risorse umane che strumentali e finanziarie, e risulta altresì definito il cronoprogramma della proposta addestrativa per la costituzione del sistema;
- d) con Deliberazione n. 208 del 28/06/2013 è stato stabilito in via presuntiva, in €.14.023.564,00 l'ammontare delle risorse necessarie all'attuazione dell'intervento di realizzazione del sistema dei presidi territoriali idrogeologici e idraulici come da prospetto riepilogativo riportato nel provvedimento;
- e) la realizzazione dell'intervento, sulla scorta delle valutazioni riportate negli elaborati dello studio, può conseguirsi attraverso le azioni e attività appositamente individuate e la contestuale individuazione delle professionalità destinate ad assicurare la funzione di presidio territoriale idrogeologico e idraulico, da sottoporre necessariamente a un percorso di addestramento sul campo e attività di laboratorio altamente specializzate, da svolgersi presso la Scuola Regionale di protezione civile "E. Calcara";
- f) è stato approvato, in data 10 gennaio 2014, in sede di Consiglio Tecnico Scientifico della Scuola di Protezione Civile "E. Calcara", il progetto definitivo per le attività di addestramento e laboratorio "Presidi Territoriali Idrogeologici ed Idraulici";
- g) con il decreto dirigenziale n.35 del 21/01/2014, il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.6 ha ammesso a finanziamento il predetto progetto nell'ambito dell'intervento "Sistema dei presidi territoriali idrogeologici e idraulici" – CUP B29G14000090007, ricompreso nell'attività c) dell'Obiettivo Operativo 1.6 "Prevenzione dei rischi naturali ed antropici" del P.O.R. Campania F.E.S.R. 2007÷2013, da svolgersi a cura della Scuola Regionale di protezione civile "E. Calcara", individuando quale beneficiario la Regione Campania ed a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.6 del POR Campania FESR 2007/13 - per l'importo complessivo di €.1.500.000,00;
- h) il vigente Manuale di Attuazione del P.O.R. Campania 2007-2013 definisce le funzioni svolte dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo;
- i) il vigente "Codice dei Contratti" prevede che, per ogni singolo intervento da realizzarsi mediante un contratto pubblico, i Beneficiari nominino un Responsabile Unico Procedimento (R.U.P.);
- j) per l'intervento in oggetto, sino ad oggi il Responsabile dell'Obiettivo Operativo ha svolto anche le funzioni proprie del Responsabile Unico Procedimento (R.U.P.), ex decreto legislativo 163 del 2006;

**RILEVATO che:**

- a) nell'ambito del nuovo ordinamento amministrativo della Regione Campania, le competenze in materia di protezione civile sono state assegnate alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile del Dipartimento delle Politiche Territoriali;
- b) a seguito della compiuta definizione del processo di riforma dell'ordinamento regionale della Campania, avviato con il predetto Regolamento regionale e ultimato con le Delibere di Giunta Regionale n. 427 del 27/09/2013 e n. 488 del 31/10/2013, con le quali è stato formalmente completato il quadro degli adempimenti di cui al predetto Regolamento, attraverso l'assegnazione degli incarichi dirigenziali relativi alle strutture costitutive del nuovo ordinamento amministrativo regionale, nell'ambito della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (Dipartimento delle Politiche Territoriali) sono state attivate le Unità Operative Dirigenziali di protezione civile, subentrate nelle competenze ad esso attribuite dal previgente ordinamento regionale ex L.R. 11/91;
- c) all'Unità Operativa Dirigenziale, con codice 53080400, denominata "Ufficio di Pianificazione di Protezione civile - Rapporti con gli Enti locali – Formazione" sono state assegnate, tra le altre, le competenze relative sia alla gestione della Scuola regionale di protezione civile "E.Calcara" che al coordinamento e indirizzo dei presidi territoriali di protezione civile;
- d) il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.6 non può continuare a svolgere tutte le funzioni ad oggi assegnategli, visto il rilevante carico di lavoro che lo riguarda;
- e) si rende necessario, provvedere ad individuare un nuovo Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) dell'intervento denominato "Attività di addestramento e laboratorio Presidi Territoriali Idrogeologici ed Idraulici" - Codice CUP: B29G14000090007";
- f) la direzione della U.O.D. "Ufficio di Pianificazione di Protezione civile -Rapporti con gli Enti locali – Formazione", è stata assegnata ad interim al Dirigente ing. Nicola Di Benedetto;
- g) l'intervento denominato "Attività di addestramento e laboratorio Presidi Territoriali Idrogeologici ed Idraulici" – Codice CUP: B29G14000090007 ricade nell'ambito di competenze della U.O.D. assegnata al Dirigente dott. Ing. Nicola Di Benedetto;

**RITENUTO** di poter, quindi, individuare nel dott. ing. Nicola Di Benedetto, Dirigente ad interim della U.O.D. "Ufficio di Pianificazione di Protezione civile -Rapporti con gli Enti locali – Formazione", il soggetto idoneo ad assicurare le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) dell'intervento di che trattasi;

**VISTI:**

- a) il vigente Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013;
- b) la Deliberazione di Giunta Regionale n.208 del 28 giugno 2013;
- c) il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013;
- d) il Decreto n.35 del 21 gennaio 2014 della Direzione generale per i lavori pubblici e la protezione civile;

**ALLA STREGUA** dell'istruttoria compiuta dal Direttore Generale nonché Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.6 del POR FESR Campania 2007-2013 e della relativa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal medesimo,

**D E C R E T A**

per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

- 1) **di individuare** nel dott. ing. Nicola Di Benedetto, Dirigente ad interim della U.O.D. "Ufficio di Pianificazione di Protezione civile -Rapporti con gli Enti locali – Formazione", il soggetto idoneo ad assicurare le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), ex decreto legislativo 163 del 2006, dell'intervento di che trattasi;

- 2) **di rinviare a successivi** atti monocratici l'eventuale modifica e/o integrazione dei soggetti individuati per lo svolgimento delle varie fasi e/o attività residuali dell'appalto;

Di trasmettere il presente atto, ai fini degli adempimenti consequenziali e/o per opportuna conoscenza, all'Assessore alla Protezione Civile, al Capo Dipartimento delle Politiche territoriali, alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale, al Responsabile della Programmazione Unitaria, alla UOD 53-08-04.

Il Responsabile di Obiettivo Operativo 1.6  
Italo Giulivo